

OSSERVAZIONI

Rispetto l'assetto e i contenuti del Piano Comunale delle Coste (PCC) del Comune di Ginosa (TA) adottato ai sensi della L.R. 10 aprile 2015, n. 17

Soggetto proponente:

Lido Bagno Cesena S.R.L.S

1. Premessa

La sottoscritta Tamburi Cleoniki, in qualità di attuale titolare e soggetto direttamente interessato e inciso dalle previsioni del nuovo Piano Comunale delle Coste (PCC), espone le seguenti osservazioni, nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). Intervengo per segnalare criticità tecniche che richiedono un controllo assoluto per evitare il caos pianificatorio.

2. Sovrapposizione dei nuovi lotti alle concessioni vigenti

Il PCC individua nuovi lotti senza tenere in adeguata considerazione le concessioni demaniali marittime attualmente vigenti. Dall'esame degli elaborati emerge che:

- I nuovi lotti risultano in larga parte sovrapposti alle concessioni esistenti;
- Si determina un evidente contrasto tra lo stato di fatto e l'assetto pianificato;
- Si riscontra una significativa alterazione dell'attuale configurazione turistico-balneare della Marina di Ginosa;
- I lotti sono concentrati in aree già densamente urbanizzate a discapito di un equilibrio territoriale.

3. Criticità degli elaborati grafici e dei sistemi di riferimento

Il documento grafico presenta gravi carenze formali e tecniche:

- È privo di data certa;
- È privo di quotature complete;
- Non reca sottoscrizione dei tecnici redattori;
- Le aree sono individuate tramite coordinate nel sistema UTM33 WGS84, mentre la normativa regionale prevede l'utilizzo del datum Roma40;
- L'impiego di sistemi differenti genera errori di conversione e imprecisioni nel posizionamento, con rischio di sovrapposizioni;

- La sola coordinata baricentrica non consente la corretta individuazione planimetrica né fornisce indicazioni su orientamento ed estensione reale.

4. Linea di costa e dinamica litoranea (Art. 6.1 e 6.2 PRC)

Il PCC non definisce in modo univoco la linea di costa di riferimento. Ai sensi dell'Art. 6.1 del PRC Puglia, il Piano deve basarsi su una mappatura certa della dinamica morfologica.

L'omissione della data di individuazione della battigia espone le aree a rischi derivanti da mareggiate, violando l'obbligo di verifica di compatibilità e sicurezza stabilito dall'Art. 6.2 del PRC.

5. Previsione di moli e corridoi di lancio

La realizzazione di moli per attracco natanti prevista nel grafico appare criticabile poiché :

- non tiene conto dei fondali particolarmente bassi della costa;
- Non prevede adeguate aree per alaggio e varo;
- La previsione risulta carente sotto il profilo della sicurezza e della tutela dell'utenza.

6. Zonizzazione e infrastrutture pubbliche

Con riferimento alla zonizzazione del demanio di cui all'art. 5 delle N.T.A. del P.R.C., non risultano adeguatamente sviluppate le previsioni relative alle infrastrutture pubbliche destinate al miglioramento dei servizi balneari, quali:

- percorsi pedonali e ciclabili;
- accessi al mare;
- aree di parcheggio.

Manca altresì ogni analisi progettuale in ordine a:

- accesso ai mezzi di soccorso;
- collegamento alle utenze pubbliche;
- varchi di accesso al demanio;
- approvvigionamento delle strutture.

Il Piano demanda tali aspetti a future dichiarazioni di conformità, rinviando di fatto la verifica di compatibilità alla fase attuativa, in contrasto con i principi di completezza e valutazione preventiva propri della VAS.

7. Traslazione del sedime della concessione Lido Bagno Cesena S.R.L.S

Il nuovo sedime della concessione storicamente legata al Lido Bagno Cesena risulta traslato in direzione sud-est rispetto all'assetto vigente.

Questa nuova localizzazione occupa:

- parte della spiaggia libera;
- porzioni della battigia già arretrate per erosione.

La nuova localizzazione espone l'area a maggiore rischio meteomarinico in palese contrasto con i criteri di salvaguardia del territorio. Si potrebbe, pertanto, compromettere la regolare installazione delle postazioni balneari, incidendo sulla sicurezza e sulla funzionalità della concessione.

Si rende necessario, per tali ragioni, uno specifico approfondimento tecnico sulla dinamica costiera e sulla sostenibilità della nuova perimetrazione.

8. Riferimenti Comunitari e Conclusioni

In linea con la giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (Sentenza 20/04/2023, C-348/22), si rammenta che l'Articolo 12 della Direttiva 2006/123/CE (Bolkestein) impone procedure di selezione imparziali, ma non osta a che la scarsità delle risorse sia valutata caso per caso a livello locale, integrando l'analisi nazionale con quella specifica del territorio comunale.

Pertanto, la sottoscritta chiede la revisione delle previsioni del PCC che incidono sulla storica funzionalità della concessione e richiede un approfondimento tecnico-ambientale rigoroso.

Come professionista che basa il proprio metodo sulla capacità di decidere e comunicare quando ogni parola conta, resto in attesa di un riscontro formale, riservandomi ogni ulteriore azione a tutela dei miei interessi e della corretta gestione del demanio.

Marina di Ginosa, 19/03/2026

La Proponente
Bagno Cesena S.R.L.S.

